

## MeteoSvizzera

# Bollettino del clima Primavera 2015

09 giugno 2014

**La temperatura della primavera, in media su tutta la Svizzera, ha superato la norma 1981–2010 di ben 1,1 °C. Al Sud delle Alpi le precipitazioni sono risultate scarse, mentre al Nord si sono rilevati quantitativi sopra la norma. Il soleggiamento è stato abbondante in particolare attorno a metà primavera.**

### Primavera molto mite

A livello svizzero la primavera 2015 ha avuto uno scarto positivo di 1,1 °C rispetto alla norma 1981–2010, con temperature più miti della media in tutti e tre i mesi primaverili. In marzo e aprile la norma è stata superata di 1,2-1,4 °C, in maggio di 0,8 °C.

Regionalmente, lo scarto maggiore è stato registrato al Sud delle Alpi, nel Vallese e ad alta quota nella parte occidentale delle Alpi, con un valori di 1,3-1,7 °C, mentre al Nord delle Alpi la norma 1981–2010 è stata superata di 0,8-1,4 °C. Molte regioni hanno registrato la temperatura più calda dall'inizio delle misurazioni nel 1864.

### Asciutto al Sud delle Alpi

In marzo e aprile le precipitazioni sul versante sudalpino sono risultate nettamente sotto la media e anche in maggio in alcune stazioni non sono stati raggiunti i valori normali. Sull'insieme della stagione, al Sud delle Alpi si è registrato solo il 55-80% dei quantitativi normali di acqua.

Anche nella Svizzera nordoccidentale localmente si è avuto un leggero deficit, con quantitativi dell'80 fino a quasi il 100% della norma 1981–2010. Nel resto della Svizzera, in particolare in maggio si sono avute precipitazioni generalmente superiori alla norma. Eventi di forte intensità verificatesi all'inizio del mese hanno localmente causato alluvioni e scoscendimenti, mentre le successive precipitazioni di rilievo avute in maggio hanno contribuito a quantitativi di precipitazioni per la primavera del 110-140% della norma, con punte fino al 150%.

### Ben soleggiato attorno a metà primavera

Condizioni di tempo particolarmente ben soleggiato in tutta la Svizzera si sono verificate in aprile, a metà primavera. Al Nord delle Alpi anche marzo è risultato più soleggiato della norma, mentre in maggio le ore di sole sono state deficitarie. Soltanto al Sud delle Alpi si sono registrati valori vicini alla normale. Grazie al bel tempo di





aprile, la primavera a livello svizzero ha avuto un soleggiamento del 110-130% rispetto alla media 1981-2010, nelle Prealpi e sulle cime del Giura anche leggermente più alto.

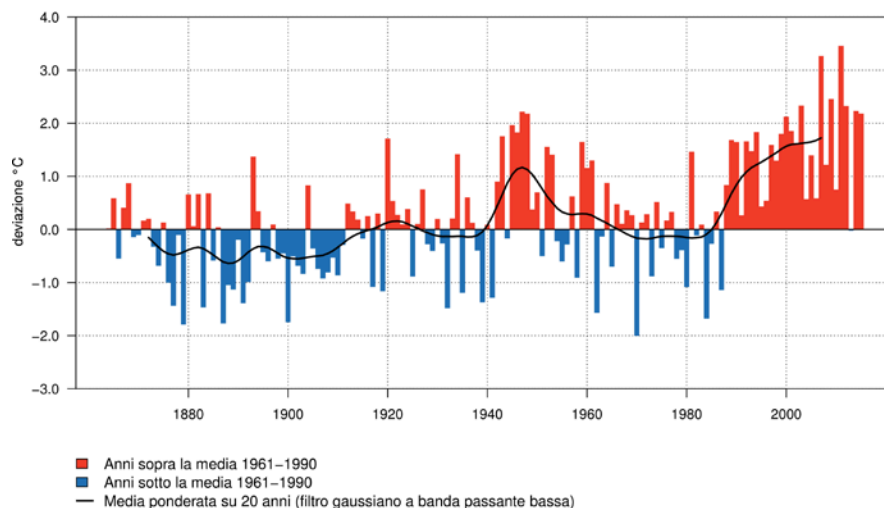
**Valori stagionali di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.**

stazione	altitud. m	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
		media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	9.6	8.5	1.1	611	477	128	285	274	104
Zürich	556	10.1	9.1	1.0	577	451	128	389	284	137
Genève	420	11.3	10.0	1.3	604	527	115	212	225	94
Basel	316	11.2	10.3	0.9	559	454	123	211	217	97
Engelberg	1036	6.9	5.8	1.1	455	401	113	514	375	137
Sion	482	11.9	10.6	1.3	650	591	110	198	126	157
Lugano	273	13.2	11.8	1.4	618	544	114	357	432	83
Samedan	1709	2.8	1.8	1.0	508	436	116	178	143	124

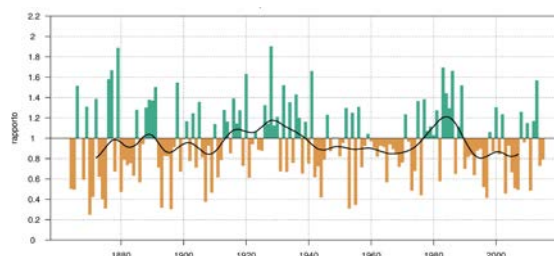
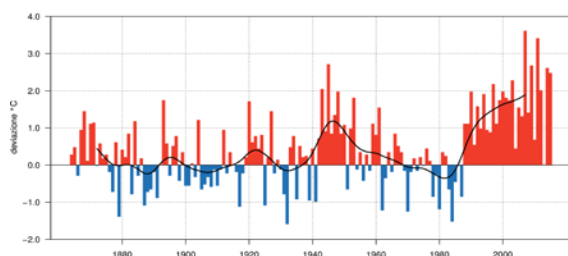
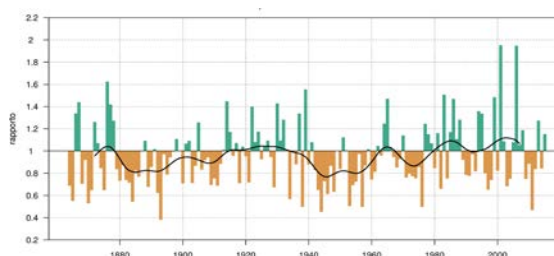
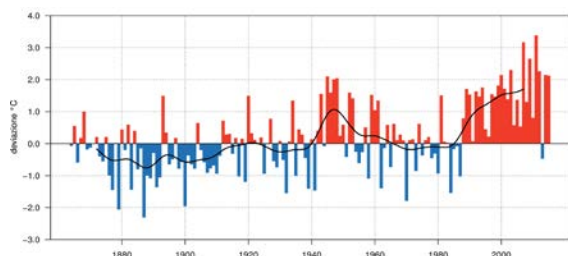
**norma** Media pluriennale 1981-2010  
**deviaz.** Deviazione della temperatura dalla norma  
**%** Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

## La Primavera 2015 a confronto con la norma 1961–1990

Secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per i confronti con serie lunghe di dati, MeteoSvizzera utilizza i valori normali del periodo 1961–1990.



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.



■ Anni sopra la media 1961–1990  
■ Anni sotto la media 1961–1990  
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

■ Anni sopra la media 1961–1990  
■ Anni sotto la media 1961–1990  
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.

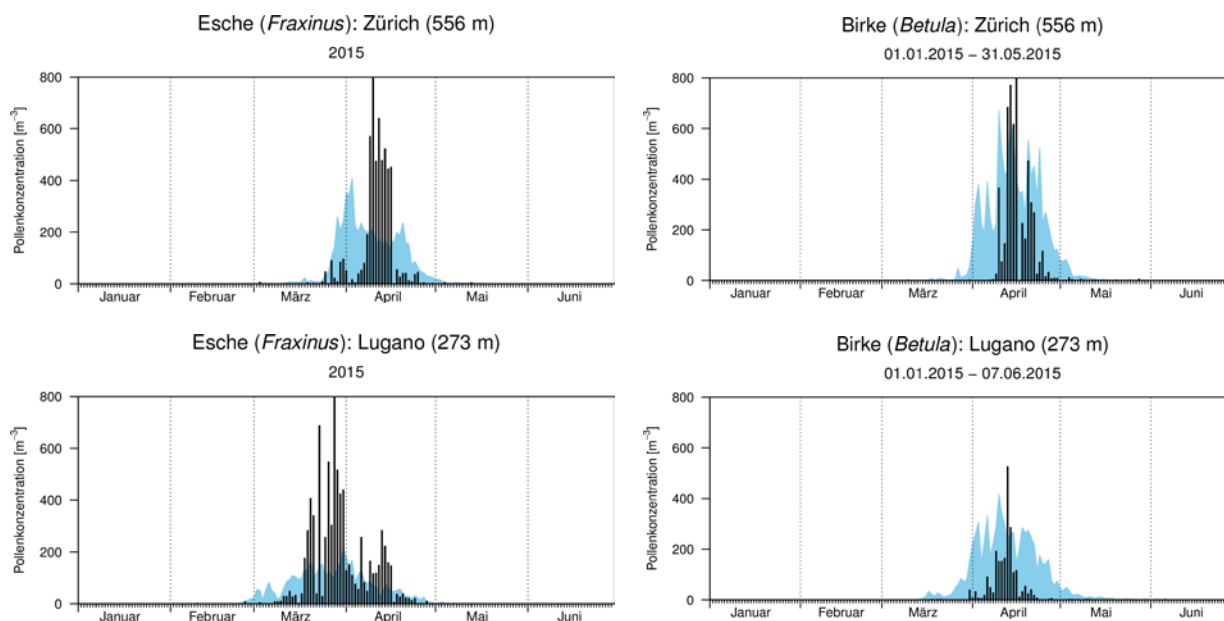
## La stagione pollinica della Primavera 2015

### Betulla – stagione pollinica debole e corta

L'inizio della stagione pollinica della betulla al Nord delle Alpi fa parte dei più tardivi avuti negli scorsi anni, con un ritardo di 6–8 giorni rispetto alla media del periodo 1997–2011. A questo fatto ha contribuito anche il periodo fresco di Pasqua di inizio aprile. Rispetto alla primavera molto mite del 2014, il ritardo dell'inizio della stagione pollinica della betulla è stato di 2-3 settimane. In Ticino, a Basile e a Visp i primi pollini di betulla sono già apparsi alla fine di marzo o inizio aprile, ma anche in queste località si è registrata una concentrazione significativa di pollini solo a partire dall'8-10 aprile. In tutte le stazioni di rilevamento le concentrazioni dei pollini sono stati nettamente al di sotto della media. Particolarmente basse sono state le concentrazioni in Ticino, dove sono state registrate solo 9 giorni con tassi forti, rispetto ai 19 della media. A Zurigo le giornate con forti concentrazioni sono state 14 (media 21) e a Visp 20 (media 28). La lunghezza del periodo interessato dai giorni con forti concentrazioni è stato di soli 11-16 giorni in Ticino e sull'Altopiano e di 25 giorni a Visp, cioè circa 10 giorni meno della media per l'Altopiano e per Visp e persino 19 per il Ticino. L'intensità della fioritura della betulla mostra spesso un ciclo di 2 anni e così mentre l'anno scorso la fioritura è stata da forte a molto forte, quest'anno le persone allergiche hanno potuto approfittare di una stagione poco attiva.

### Frassino – forti concentrazioni di pollini soprattutto in Ticino e in Vallese

I primi pollini di frassino sono stati rilevati nei termini normali, in Ticino a partire dal 13 marzo e al Nord delle Alpi a partire dal 21-28 marzo. Molte stazioni dell'Altopiano hanno registrato un rallentamento della fioritura del frassino a causa del tempo fresco di Pasqua e, come per la betulla, le concentrazioni significative di pollini si sono verificate solo dopo Pasqua. Dopo la stagione molto blanda dell'anno scorso, quest'anno si i frassini hanno nuovamente rilasciato grandi quantitativi di pollini.



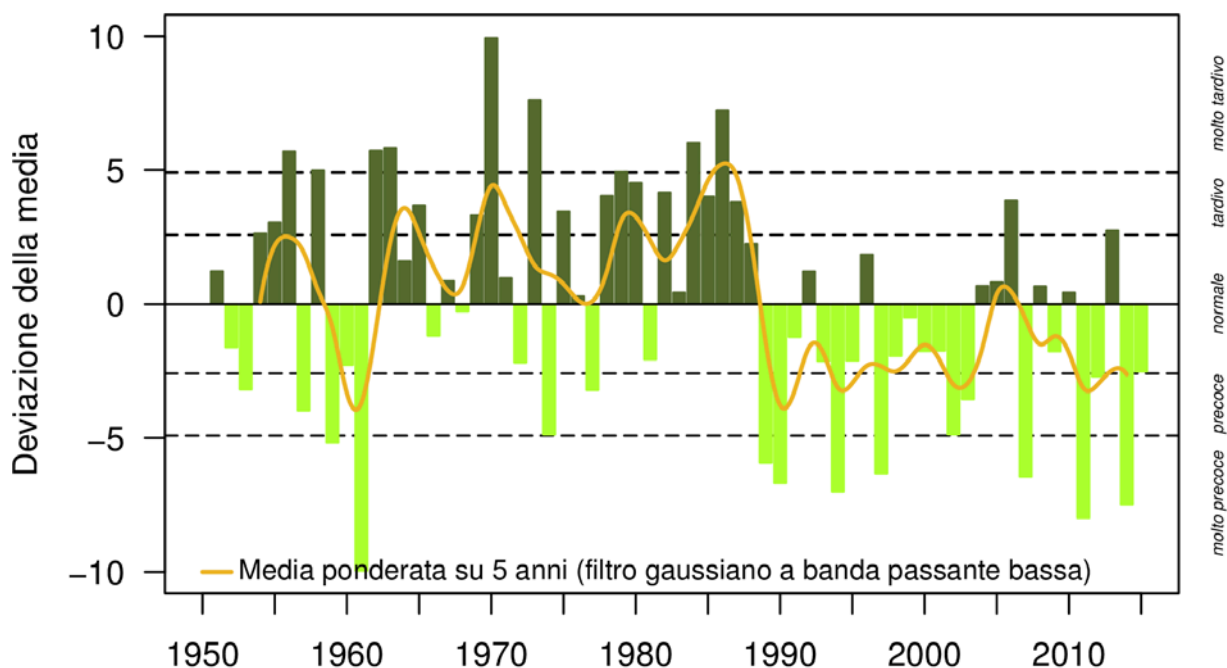
Andamento della stagione dei pollini del frassino (a sinistra) e della betulla (a destra), a Zurigo (in alto) e a Lugano (in Basso). I valori del 2015 sono indicati con le colonne in nero, la media del periodo di riferimento 1997–2011 in blu. La scala verticale è limitata a 800 pollini/ $\text{m}^3$ , per meglio rappresentare le concentrazioni basse.

In tutte le stazioni la concentrazione dei pollini è risultata più forte del normale, risultando particolarmente marcata in Ticino e a Visp. In Ticino si sono registrati 22-24 giorni con concentrazioni forti (media 13-13) e a Visp 24 giorni (media 12 giorni). Anche al Nord delle Alpi la stagione è stata più intensa della media, ma senza valori da primato. Dall'8 al 16 aprile, con temperature molto miti, si sono però avuti tassi forti tutti i giorni. La durata del periodo di fioritura del frassino è risultata leggermente inferiore alla media al Nord e di una settimana più lunga in Ticino e in Vallese.

## Indice di primavera – una misura per lo sviluppo della vegetazione

L'indice di primavera riassume le prime 10 fasi fenologiche dell'anno, da gennaio a maggio, permettendo di caratterizzare nel suo insieme lo sviluppo della vegetazione in primavera. Con l'aiuto dell'analisi delle componenti principali, viene calcolata la deviazione dalla data di apparizione normale delle fasi di circa 80 stazioni. L'indice di primavera è strettamente legato all'andamento della temperatura del periodo gennaio-maggio.

Lo sviluppo della vegetazione della primavera 2015 è risultato solo leggermente in anticipo rispetto alla media del periodo di riferimento 1981-2010 e può così essere classificato come normale. Dopo una fioritura sviluppo molto precoce del nocciolo in gennaio, fino a metà marzo la vegetazione ha avuto uno sviluppo leggermente ritardato, mentre in seguito si è riscontrato un anticipo di una settimana circa.



Andamento dell'Indice di primavera per ogni anno dal 1953 al 2015, sull'insieme della Svizzera. Sono riportate le deviazioni in giorno rispetto alla media pluriennale. La linea in arancio indica la media mobile su 5 anni.



## **MeteoSvizzera, 09 giugno 2014**

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura "Fonte: MeteoSvizzera".

<http://www.meteosvizzera.admin.ch/home/clima/presente/rapporti%20sul%20clima.html>

### **Citazione**

MeteoSvizzera 2015: Bollettino del clima Primavera 2015. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera  
Via ai Monti 146  
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11  
[www.meteosvizzera.ch](http://www.meteosvizzera.ch)

MétéoSuisse  
7bis, av. de la Paix  
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28  
[www.meteosuisse.ch](http://www.meteosuisse.ch)

MétéoSuisse  
Chemin de l'Aérologie  
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11  
[www.meteosuisse.ch](http://www.meteosuisse.ch)

MeteoSchweiz  
Operation Center 1  
CH-8058 Zürich-Flughafen

T +41 58 460 91 11  
[www.meteoschweiz.ch](http://www.meteoschweiz.ch)